



Oggetto: Avviso procedura di selezione per il reclutamento di tre esperti interni collaudatori o, in subordine, di tre esperti collaudatori in collaborazione plurima con altre istituzioni scolastiche o, in subordine, di tre esperti collaudatori di altre pubbliche amministrazioni o, in subordine, di tre esperti collaudatori esterni nell'ambito del Progetto Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0, in attuazione dell'articolo 2 del D.M. 25 ottobre 2024, n. 215 - Scuole statali, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, all'interno dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Linea di investimento - M4C1I3.2 - Scuole 4.0 - Titolo del progetto: "Campus Energia 4.0: innovazione e sostenibilità per il futuro". Codice progetto: M4C1I3.2-2025-1444-P-57278 - Codice CUP B34D24004120006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

- il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;
- la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

- la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della

- Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";
- la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
 - la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
 - la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
 - la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
 - la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. 89104 del 03/06/2025, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative alle indicazioni per la presentazione del progetto esecutivo e per la successiva attuazione (D.M. 215/2024)
 - la candidatura codice progetto: M4C1I3.2-2025-1444-P-57278;
 - il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 258.620,68 per la realizzazione degli Interventi;
 - il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025 ed aggiornamento per il successivo triennio ;
 - il Programma Annuale E.F. 2025;
 - le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto);
 - il progetto e l'Accordo di concessione – m_pi.AOOGABMI.REGISTRO_ UFFICIALE.U.0132615.31-07-2025, sottoscritti digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
 - il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
 - la delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 17/09/2025;
 - il decreto dirigenziale di assunzione in bilancio prot. n. 16320 del 24/11/2025.

PREMESSO CHE

Il Progetto Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 connessi a Industria 4.0, in attuazione dell'articolo 2 del D.M. 25 ottobre 2024, n. 215 - Scuole statali, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, all'interno dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Linea di investimento - M4C1I3.2 - Scuole 4.0 - Titolo del progetto: "Campus Energia 4.0: innovazione e sostenibilità per il futuro". Codice progetto: M4C1I3.2-2025-1444-P-57278 - Codice CUP B34D24004120006, prevede la realizzazione delle attività di seguito riportate:

1. Piccoli interventi di carattere edilizio, **Codice CIG: BB8506C2BB**
2. Laboratorio di produzione energia solare/termica connesso con un laboratorio di produzione da fonti alternative ed integrato con un laboratorio di stoccaggio e monitoraggio, **Codice CIG: BB69B3881E**
3. Laboratorio di manutenzione con strumenti dell'industria 4.0, **Codice CIG: BBFE560C5E**

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva volta ad individuare la figura di n. 3 collaudatori, di particolare e comprovata specializzazione coerente con il progetto, selezionati secondo il seguente in ordine di priorità:

- 1) **personale interno all'Istituzione Scolastica;**
- 2) **in subordine personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche** (per affidamento incarico con contratto di collaborazione plurima);
- 3) **in subordine personale di altre Pubbliche Amministrazioni;**
- 4) **in subordine personale Esperto Esterno.**

ART. 1 – ATTIVITÀ E COMPITI DEL COLLAUDATORE

- Collaborare con i referenti d'Istituto per verificare la corrispondenza dei beni acquistati e dell'infrastruttura di rete ed il cablaggio installati rispetto al Progetto predisposto dall'Istituto e dal Progettista;
- Provvedere al collaudo, secondo la tempistica stabilita dal Dirigente Scolastico e dalle consegne da parte della ditta fornitrice;
- Verificare la piena corrispondenza in termini di funzionalità tra le attrezzature acquistate, quelle indicate dell'offerta prescelta e quelle richieste nel piano degli acquisti;
- Redigere il verbale di collaudo;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico, il Direttore DSGA ed il progettista per la risoluzione delle problematiche relative al progetto di cui trattasi, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività.

ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E CRITERI PER LA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione Esperti, sia interni che esterni all'Istituzione Scolastica, in possesso di Laurea Magistrale specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria e iscrizione all'Albo degli Ingegneri sez. A OPPURE Laurea Magistrale specialistica o vecchio ordinamento in Architettura. Per la selezione degli aspiranti, sarà appositamente costituita una commissione che procederà alla valutazione dei Curricula Vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione posseduti dagli aspiranti, sulla base degli indicatori riportati nelle tabelle 1 e 2. I curricula, obbligatoriamente in formato europeo, pena l'esclusione, dovranno contenere indicazioni sufficienti sulle competenze culturali e professionali posseduti ed essere coerenti con le azioni previste nel bando conformemente agli standard prescritti per i contenuti.

Tabella 1 – scheda di valutazione collaudatore "Piccoli interventi di carattere edilizio"			
Titoli culturali			
		Valutazione a cura del candidato	Valutazione a cura della commissione
A1 - Laurea Magistrale specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria e iscrizione all'Albo degli Ingegneri sez. A OPPURE Laurea Magistrale specialistica o vecchio ordinamento in Architettura e iscrizione all'albo degli architetti	110-110 e lode (15 punti) 100 – 109 (12 punti) < 100 (9 punti)		
A2 - Certificazioni/Master Biennali	Ogni titolo 4 punti (Max. 8 punti)		
A3 - Pubblicazioni pertinenti all'incarico	Ogni titolo 1 punto (Max. 2 punti)		
A4 - Formazione pertinente all'incarico	Ogni titolo 1 punto (Max. 3 punti)		
Esperienze			
B1 - Attività di progettista in progetti ricadenti nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 20 punti)		
B2 - Attività di collaudatore in progetti ricadenti nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 40 punti)		
B3 - Altra attività, incarico o esperienza lavorativa ricadenti nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 12 punti)		
Punteggio massimo 100			

Tabella 2 – scheda di valutazione collaudatore “Laboratorio di produzione energia solare/termica connesso con un laboratorio di produzione da fonti alternative ed integrato con un laboratorio di stoccaggio e monitoraggio” – collaudatore “Laboratorio di manutenzione con strumenti dell’industria 4.0”			
Titoli culturali			
		Valutazione a cura del candidato	Valutazione a cura della commissione
A1 - Laurea Magistrale specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria e iscrizione all'albo	110-110 e lode (15 punti) 100 – 109 (12 punti) < 100 (9 punti)		
A3 - Certificazioni/Master Biennali pertinenti all'incarico	Ogni titolo 4 punti (Max. 8 punti)		
A4 - Pubblicazioni pertinenti all'incarico	Ogni titolo 1 punto (Max. 2 punti)		
A5 - Formazione pertinente all'incarico	Ogni titolo 1 punto (Max. 3 punti)		
Esperienze			
B1 - Attività di progettista in progetti ricadenti nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 20 punti)		
B2 - Attività di collaudatore in progetti ricadenti nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 40 punti)		
B3 - Altra attività, incarico o esperienza lavorativa ricadente nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 12 punti)		
Punteggio massimo 100			

Tabella 2 – scheda di valutazione collaudatore “Laboratorio di produzione energia solare/termica connesso con un laboratorio di produzione da fonti alternative ed integrato con un laboratorio di stoccaggio e monitoraggio” – collaudatore “Laboratorio di manutenzione con strumenti dell’industria 4.0”			
Titoli culturali			
		Valutazione a cura del candidato	Valutazione a cura della commissione
A1 - Laurea Magistrale specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria e iscrizione all'albo	110-110 e lode (15 punti) 100 – 109 (12 punti) < 100 (9 punti)		
A2 - Certificazioni/Master Biennali pertinenti all'incarico	Ogni titolo 4 punti (Max. 8 punti)		
A3 - Pubblicazioni pertinenti all'incarico	Ogni titolo 1 punto (Max. 2 punti)		
A4 - Formazione pertinente all'incarico	Ogni titolo 1 punto (Max. 3 punti)		
Esperienze			
B1 - Attività di progettista in progetti ricadenti nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 20 punti)		
B2 - Attività di collaudatore in progetti ricadenti nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 40 punti)		
B3 - Altra attività, incarico o esperienza lavorativa ricadente nell'area pertinente all'incarico	Ogni Attività 5 punti (Max. 12 punti)		
Punteggio massimo 100			

Le candidature saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità: 1) personale interno all’Istituzione Scolastica; 2) personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche (per affidamento incarico con contratto di collaborazione plurima); 3) personale di altre Pubbliche Amministrazioni; 4) personale Esperto Esterno.

Pertanto le candidature di cui al punto 2) saranno valutate in assenza di istanze del personale di cui al punto 1), ovvero per candidature di cui al punto 1) ritenute non idonee (es. mancanza dei requisiti); le candidature di cui al punto 3) saranno valutate in assenza di istanze del personale di cui ai punti 1) e 2), ovvero per candidature di cui ai punti 1) e 2) ritenute non idonee (es. mancanza dei requisiti); le candidature di cui al punto 4) saranno valutate in assenza di istanze del personale di cui ai punti 1) 2) e 3), ovvero per candidature di cui ai punti 1) 2) e 3) ritenute non idonee (es. mancanza dei requisiti).

Non potranno partecipare alla fase di selezione per collaudatore gli esperti esterni che possano essere collegati alla ditta aggiudicataria della gara. La valutazione dei titoli dichiarati sarà effettuata da apposita commissione all'uopo costituita che sarà presieduta dal Dirigente Scolastico. La graduatoria sarà stilata dalla commissione stessa che, previa determinazione di ammissibilità, procederà alla comparazione dei curricula e redigerà apposito verbale di tutte le operazioni. A parità di punteggio si darà precedenza al candidato più giovane di età (art.2 c. 9 Legge 191/98). Tale graduatoria sarà pubblicata all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito dell'Istituzione Scolastica. L'Istituzione Scolastica contatterà solo l'aspirante selezionato. Si procederà al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, in tale eventualità verrà successivamente indetta una nuova procedura selettiva relativamente alla figura di collaudatore/i mancante/i.

ART. 3 – CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico sarà conferito anche in presenza di una sola istanza, debitamente documentata e rispondente ai requisiti di partecipazione sopra indicati. In caso di rinuncia all'incarico, da effettuare al momento della comunicazione dell'affido, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito di cui sopra.

L'Istituzione Scolastica si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli e/o le esperienze dichiarate. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando è motivo di rescissione dell'incarico.

ART. 4 – COMPENSO

Per le attività sopra descritte è previsto un compenso stabilito in rapporto alla percentuale di spesa relativa alle forniture e ai servizi, come da piano finanziario del progetto approvato e comunque fino ad un importo lordo onnicomprensivo massimo come di seguito riportato:

<i>laboratorio/interventi</i>	<i>Ore previste</i>	<i>Costo orario</i>	<i>Importo (lordo Stato)</i>
Piccoli interventi di carattere edilizio	25	25,54	631,25
Laboratorio di produzione energia solare/termica connesso con un laboratorio di produzione da fonti alternative ed integrato con un laboratorio di stoccaggio e monitoraggio	45	25,54	1149,30
Laboratorio di manutenzione con strumenti dell'industria 4.0	12	25,54	306,48
totale			2087,03

per come risulteranno dal registro e/o dai verbali delle attività svolte, al di fuori dell'orario di servizio.

Sul compenso saranno applicate le ritenute previdenziali e assistenziali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. L'esperto dovrà inoltre provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

Le ore effettivamente svolte dovranno risultare da un registro firme. La liquidazione del compenso spettante al collaudatore avverrà alla conclusione delle attività che prevede il verbale di collaudo e a seguito dell'effettiva acquisizione del finanziamento da parte del M.I.M.

ART. 5 – VINCOLI

Il collaudatore reclutato dovrà:

- partecipare ad eventuali incontri propedeutici allo svolgimento dell'attività di collaudo;
- redigere l'apposito verbale delle sedute relative all'attività di collaudo;

- assumere l'impegno che le procedure di collaudo richieste siano espletate entro i limiti temporali che verranno concordati con il Dirigente Scolastico mediante apposita calendarizzazione.

ART. 6 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza di partecipazione alla selezione (allegato 1), corredata di:

- scheda di valutazione dei titoli (allegato 2), da produrre per ciascuna candidatura presentata;
- dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione (allegato 3);
- curriculum vitae redatto in formato europeo;
- fotocopia di un valido documento di identità;

dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Panella-Vallauri" di Reggio Calabria e dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 18.06.2026, spedita a mezzo PEO, all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituzione Scolastica **rctf05000d@istruzione.it**

L'oggetto della mail dovrà riportare la dicitura **"Istanza bando collaudatore Progetto Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0, in attuazione dell'articolo 2 del D.M. 25 ottobre 2024, n. 215"**.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- pervenute prima della data di pubblicazione del presente bando e successive alla data e l'ora di scadenza dello stesso;
- incomplete o non debitamente sottoscritte o mancanti dei dati richiesti;
- di coloro che non presenteranno il curriculum vitae in formato europeo.

ART. 7 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Marino.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni contenute nel presente bando hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

ART. 9 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati esclusivamente per la gestione del procedimento di cui al presente bando nei limiti e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n° 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Nell'istanza di partecipazione gli interessati dovranno sottoscrivere l'informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lvo n.196/03 e s.m.i. ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali nei limiti e per le finalità e la durata necessaria per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro di cui al presente bando, pena esclusione.

ART. 10 – PUBBLICIZZAZIONE DIFFUSIONE

Il presente avviso viene reso pubblico in data odierna, mediante pubblicazione all'albo on-line e amministrazione trasparente del sito web dell'Istituzione Scolastica.

Al presente avviso sono allegati:

- 1) modello di domanda di partecipazione alla selezione di esperto collaudatore, comprensiva di autorizzazione al trattamento dati (allegato 1);
- 2) scheda di valutazione collaudatore (allegato 2);
- 3) dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione (allegato 3).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Teresa Marino)

Documento prodotto e conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD

